



**ISTITUTO COMPENSIVO "FOSCOLO"**

PIAZZA S. ANTONINO, s.n.c. – 98051 **BARCELLONA P.G. (ME)**

TEL. 090/9702519 FAX: 090/9703235 C.F.: 90008810831

[meic82500c@istruzione.it](mailto:meic82500c@istruzione.it) pec: [meic82500c@pec.istruzione.it](mailto:meic82500c@pec.istruzione.it)

[www.icfoscolo.edu.it](http://www.icfoscolo.edu.it) Codice univoco: **UF0RXX**



**A.S. 2021 / 2022**

**CIRCOLARE n. 20**

**Barcellona P.G., 28/10/2021**

- Ai **Docenti di ogni ordine e grado**
- Al **Personale ATA / LSU / CAIS**
- Agli **Alunni**
- Ai **Genitori**

*Loro sedi*

**Oggetto: Avvio in sicurezza A.S. 2021/2022. Informativa nel rispetto delle norme per il contenimento della diffusione del Covid-19 alla luce del protocollo sottoscritto dal MIUR, dal CTS e OO.SS. Sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.**

**Avvio in sicurezza A.S. 2021/2022 e relativa informativa.**

In considerazione della recente normativa sotto elencata, in materia di sicurezza da Covid-19, e con la ripresa dell'attività scolastica,

- Circolare Ministeriale prot. 32144 del 27/07/2021 avente per oggetto Schema di DM contenente l'adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022;
- Nota di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021 (verbale n.34);
- D.L. 6 agosto 2021 n. 111 Misure urgenti per l'esercizio delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti;
- Protocollo d'intesa per l'avvio in sicurezza dell'Anno Scolastico 2021/2022 sottoscritto dal Ministero dell'Istruzione e dalle Organizzazioni sindacali del 18/08/2021;
- Piano scuola 2021-22 – Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022;
- Circolare dell'USR Sicilia prot. 24564 del 07/09/2021 avente per oggetto: Avvio dell'Anno Scolastico 2021/2022 – Indicazioni organizzative e di sicurezza,

Si informa che con Nota 18 agosto 2021 il MIUR e le OO.SS., al fine di realizzare le migliori condizioni per l'erogazione del servizio scolastico, sentito il parere del CTS, hanno firmato il protocollo di sicurezza per l'avvio dell'Anno Scolastico.

Al riguardo si richiama il D.L. n. 111/2021 che all'art. 1 prevede specifiche misure finalizzate a tutelare la sfera sociale e co affettiva della popolazione scolastica, soprattutto dei minori.

Dal citato articolo si richiamano altresì, le disposizioni all'art. 1 comma 6 secondo le quali **“tutto il personale scolastico deve possedere ed è tenuto ad esibire la certificazione verde covid-19”**

Fanno eccezione i soggetti esenti dal vaccino sulla base di idonea certificazione rilasciata secondo i criteri definiti dalla Circolare del Ministero della Salute.

**Il tampone diagnostico continua a rappresentare strumento essenziale per monitorare l'epidemia.**

In linea con l'avviso del CTS tutte le istituzioni del sistema nazionale di Istruzione devono adottare misure di sicurezza minime:

- Obbligo utilizzo dispositivi di protezione vie respiratorie, fatta eccezione per i bambini sotto i 6 anni e/o con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina.
- È vietato accedere o permanere nei locali ai soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura superiore ai 37,5.

Rimangono confermate le ordinarie procedure di trattamento dei casi sospetti.

Nella somministrazione dei pasti si raccomanda l'uso della mascherina, il distanziamento e le pratiche di igienizzazione.

Resta confermato l'individuazione del Referente per i raccordi ad intra ed extra.

### **Sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.**

La presente circolare ha, inoltre, lo scopo di fornire informazioni e istruzioni per il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori della scuola sul luogo di lavoro in base a quanto previsto dall'*art.36 del D.lgs. 81/08*.

I responsabili di plesso si premurino a divulgarla e farla sottoscrivere da tutto il personale succitato. (*art.37*).

Infatti, la sicurezza riguarda e coinvolge tutto il personale della scuola e gli utenti che, a qualsiasi titolo, entrano nei locali scolastici, sia per la prevenzione dei rischi sia per l'attivazione di comportamenti adeguati e coerenti rispetto alla cultura della sicurezza.

Essa, pertanto, interessa tutte le componenti scolastiche che sono chiamate a diventare, ciascuna nell'ambito del proprio ruolo e delle funzioni assegnate, soggetti attivi e consapevoli nel miglioramento delle condizioni di salute e di sicurezza degli ambienti scolastici.

Le disposizioni e istruzioni allegate sono finalizzate all'organizzazione di un "sistema di sicurezza" previsto dalla normativa e che fa riferimento al "*Piano di valutazione dei rischi*" predisposto tenendo conto delle norme vigenti, delle attività che si svolgono nel contesto scolastico e delle specifiche modalità organizzative e operative.

La presente circolare integra il Piano di valutazione dei rischi e il Piano di emergenza ed evacuazione presente in ogni plesso e costituisce uno strumento fondamentale per regolare i comportamenti quotidiani di tutto il personale dell'I. C.

### **ISTRUZIONI SPECIFICHE inerenti gli articoli citati (*art. 36 – 37 del D.lgs. 81/08*)**

Ogni lavoratore, nell'ambito delle mansioni previste dal proprio ruolo di appartenenza e ai settori di intervento, si atterrà, nello svolgimento della propria attività, alle istruzioni di seguito specificate in materia di sicurezza, al fine di prevenire i pericoli e ridurre i rischi individuati e descritti di seguito.

Le istruzioni di cui trattasi rispondono al diritto del lavoratore di essere informato sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e relativi alla propria mansione.

In particolare deve conoscere:

- il Piano di emergenza ed evacuazione
- quali pericoli sono legati all'uso di sostanze, impianti, macchine, utensili
- quali rischi per la sicurezza e la salute sono presenti negli ambienti di lavoro
- quali rischi comporta la propria mansione
- cosa ha fatto l'istituzione per ridurre i rischi
- cosa fare in caso di pericolo, incendio o incidente
- a chi rivolgersi in caso di emergenza chi è il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
- come deve lavorare per ridurre al minimo i rischi
- quali sono i mezzi di protezione disponibili e come usarli correttamente
- valutazione del rischio biologico virale COVID – 19 e relative precauzioni secondo quanto previsto dalle direttive dei DPCM emanati in materia.

**È importante che anche il lavoratore chieda per avere tutte le informazioni necessarie a svolgere le proprie mansioni in condizioni di sicurezza.**

## STRUTTURE

Le seguenti istruzioni riguardano i comportamenti da attuare affinché i luoghi di lavoro, sia interni che esterni all'edificio scolastico, tenuto conto delle oggettive carenze rispetto alle condizioni previste dalla normativa, risultino il più possibile adeguati alla tutela della sicurezza e della salute di tutti (prevenzione dei rischi strutturali).

A tale scopo **il personale deve:**

1. Vigilare sui comportamenti degli alunni, delle persone presenti e di chiunque entri a far parte della situazione, negli spazi interni ed esterni ed evitare che vengano adottati comportamenti e svolte attività pericolose per la salute e la sicurezza
2. Controllare frequentemente cortili, locali (strutture e impianti), arredi (banchi, sedie, lampadari), strumenti, per rilevare eventuali situazioni e/o condizioni di pericolo (immediato o non) rispetto alle quali procedere alla segnalazione alla D.S. e all'adozione immediata di misure di prevenzione del rischio per gli utenti
3. Attenersi scrupolosamente alle istruzioni impartite dal regolamento interno sulla vigilanza degli alunni all'ingresso, durante le attività e gli spostamenti e all'uscita dalla scuola.
4. Vigilare e controllare quotidianamente la praticabilità delle vie d'uscita. Non ingombrare corridoi, atri, uscite di sicurezza, luoghi di passaggio (porte, passaggi, marciapiedi). Le uscite di emergenza non devono essere chiuse a chiave dall'interno in modo da consentire il passaggio dall'interno verso l'esterno ma, nello stesso tempo impedire l'accesso dall'esterno verso l'interno.
5. Segnalare ed eventualmente isolare in ogni modo possibile e comprensibile, anche con dispositivi efficaci (fettuccia colorata, cartelli), eventuali zone di pericolo, situazioni rischiose, ostacoli, superfici bagnate appena lavate.
6. Verificare l'eventuale presenza di spigoli "vivi", chiodi, vetri o altri oggetti contundenti e rilevare eventuali situazioni e/o condizioni di pericolo (immediato o non) rispetto alle quali procedere alla segnalazione alla D.S. e all'adozione immediata di misure di prevenzione del rischio per gli utenti.
7. Aprire finestre, porte, mobili, ... in modo da non creare potenziali pericoli per l'incolumità delle persone presenti
8. Verificare che la sistemazione degli arredi nei locali sia corretta e permetta un agevole spostamento delle persone che vi lavorano.
9. Svolgere solo le attività compatibili con la destinazione d'uso degli ambienti e compatibili con le strutture.
10. Lavare i pavimenti, spolverare o procedere ad altre operazioni che possono provocare rischi o disturbo durante lo svolgimento delle attività, sono operazioni che vanno accuratamente condotte in modo da evitare pericoli per gli altri e per sé stessi, delimitando le zone interessate. È necessario inoltre utilizzare i DPI previsti dal DVR. I coordinatori di plesso, coadiuvati dagli addetti al S.P.P., segnalino in segreteria eventuale mancanza di D.P.I.
11. **Non consentire l'accesso non autorizzato ai locali scolastici ad estranei, mantenendo una vigilanza costante e attenta all'ingresso e agli spazi esterni dell'edificio.**
12. Segnalare con tempestività alla Dirigente scolastico e/o al supporto tecnico Servizio di Prevenzione e Protezione eventuali problemi e situazioni non conformi alle normali condizioni di sicurezza.

## IMPIANTISTICA

Le presenti istruzioni riguardano i comportamenti da attuare affinché venga garantita una continua vigilanza rispetto alla funzionalità degli impianti (impianto elettrico, di riscaldamento) e le necessarie segnalazioni al Dirigente Scolastico sugli eventuali rischi individuati al fine di predisporre le misure di prevenzione e protezione necessarie.

È opportuno ricordare che l'uso dell'energia elettrica presenta una pericolosità che può manifestarsi nei confronti di cose (sviluppo incendi) e di persone (infortuni gravi o mortali).

A tale scopo il personale deve:

1. Non utilizzare apparecchi a resistenza elettrica non a norma spine multiple non conformi alla normativa CEE, fili di prolunga non a norma.
2. Non manomettere apparecchi elettrici e intervenire sulle parti interne con la corrente inserita, intervenire su prese a muro difettate e lampade non funzionanti.
3. Vietare agli alunni l'utilizzo di strumenti elettrici con corrente inserita.
4. Controllare che le prese siano fissate saldamente al muro e non permettano il contatto con parti in tensione durante l'inserimento della spina.
5. Controllare che le spine siano correttamente inserite e che il collegamento con il cavo sia integro e sicuro.
6. Utilizzare gli appositi adattatori e utensili elettrici dotati di prese tipo CEI.
7. Controllare che gli interruttori elettrici non permettano il contatto con parti in tensione, siano costruiti e installati in modo da assicurare la stabilità della posizione di chiusura e apertura e, per quelli sistemati in locali umidi o in vicinanza di zone bagnate, siano protetti con materiale isolante resistente all'acqua.
8. Evitare operazioni all'interno dei quadri elettrici in quanto vi si trovano sempre parti in tensione e sono operazioni riservate unicamente al personale autorizzato e competente.
9. Segnalare immediatamente alla D.S o al supporto tecnico, S.P.P. la presenza di quadri elettrici lasciati aperti o anomalie dell'impianto elettrico.
10. Evitare "castelli" di prese multiple e usare le apposite "ciabatte" dotate del marchio di omologazione (IMQ).
11. Le prolunghe, per essere utilizzate, devono essere mantenute in buono stato di conservazione e, se appena deteriorate, non devono essere riparate ma sostituite.
12. Non utilizzare mai prese, spine e materiale elettrico in genere con le mani bagnate.
13. Gli Addetti all'Antincendio e all'Evacuazione di ogni plesso scolastico sono incaricati dell'attivazione delle misure di prevenzione incendi, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato nonché dell'informazione continua dei lavoratori rispetto alle misure antincendio adottate e ai comportamenti da assumere in relazione ai rischi eventuali.
14. Segnalare tempestivamente al Dirigente scolastico qualsiasi problema individuato riguardante le condizioni degli impianti e delle apparecchiature elettriche utilizzate.

## **AGENTI FISICI, CHIMICI E BIOLOGICI**

Per garantire condizioni di benessere ai lavoratori occorre che nei locali sia garantita la salubrità microclimatiche idonee.

Ai fini della prevenzione dei rischi derivanti dagli agenti fisici, chimici e biologici i lavoratori devono osservare le seguenti indicazioni e istruzioni:

1. È importante che gli ambienti scolastici siano ben aerati: il propagarsi di malattie a trasmissione orale, stagionali, quali l'influenza o tipiche dell'età scolastica, quali, rosolia, morbillo, scarlattina, è facilitato in ambienti con scarsi ricambi d'aria ambientale.
2. Nei luoghi di lavoro deve essere tenuta una temperatura media confortevole.
3. In ogni ambiente di lavoro va assicurata un'adeguata illuminazione naturale.
4. Al fine di ridurre il rischio da rumore nelle situazioni di affollamento (palestra, ricreazione, mensa) è necessario che vengano osservate le disposizioni sulla vigilanza degli alunni e che gli insegnanti e il personale non docente impartiscano regole comportamentali ed organizzative idonee.

5. È vietato fumare in tutti i locali scolastici. I docenti fiduciari dei plessi sono incaricati di vigilare sull'osservanza del divieto e di accertare le eventuali violazioni. Negli edifici scolastici sono affissi cartelli con l'indicazione del divieto di fumare, delle norme di riferimento, delle sanzioni previste, dell'addetto a vigilare sull'osservanza del divieto.
6. Prima di usare prodotti chimici è indispensabile che l'operatore legga attentamente l'etichetta presente sulle confezioni in quanto in essa sono contenute le informazioni principali per l'uso del prodotto.
7. I prodotti chimici non vanno mai tenuti in luoghi accessibili a persone che non siano in grado di leggere l'etichetta ed interpretare i simboli di pericolo. A tale scopo vanno tenuti lontano dalla portata dei bambini/ragazzi in armadi o stanze chiusi a chiave.
8. I pavimenti devono essere sistematicamente puliti e periodicamente disinfettati.
9. L'arredamento (banchi, sedie, cattedre, lavagne, strumenti di lavoro) deve essere sistematicamente pulito da polvere, acari e pollini.
10. Devono essere richiesti interventi di sanificazione in caso si ravvisi la presenza di topi, scarafaggi, vespe, calabroni ed anche formiche responsabili di malattie quali leptospirosi, allergie, punture ed infezioni.
11. Deve essere dedicata particolare cura ed attenzione alla pulizia e disinfezione dei bagni e degli accessori sanitari che deve avvenire sempre con l'uso di guanti in gomma.
12. I luoghi esterni in cui si svolgono attività motorie devono essere sorvegliati, per evitare la presenza di vetri, bottiglie, oggetti contundenti, ...
13. È necessario prevedere attività di educazione igienica per gli alunni e fare in modo che essi curino l'igiene personale.
14. Casi di allergia, di malattie infettive, vanno segnalati all'addetto del S.P.P. o al Dirigente scolastico. In caso di malattia infettiva, l'alunno va riammesso a scuola con certificazione dell'ufficiale sanitario.
15. In caso di ingestione di sostanze tossiche e/o velenose, nell'impossibilità di reperire istruzioni (da etichette, istruzioni, schede di sicurezza), è assolutamente obbligatorio telefonare al 118.

## **ATTREZZATURE DI LAVORO E ARREDI**

Nelle scuole occorre considerare anche i rischi che possono essere provocati dagli arredi e per quanto riguarda il loro stato di mantenimento (solidità, manutenzione, pulizia), la loro fabbricazione (materiali, struttura), la loro posizione (sistemazione negli ambienti, fissaggio, montaggio), l'uso che ne viene fatto.

1. Gli arredi e le postazioni di lavoro vanno sistemati in modo tale da garantire un esodo facile e veloce in caso di emergenza. Non si possono accatastare arredi negli ambienti scolastici.
2. Il personale docente e non docente deve tenere sotto controllo continuo la stabilità degli arredi (sedie, banchi), il massimo confort possibile delle condizioni di lavoro, il fissaggio a parete di lavagne e altri accessori, il fissaggio al soffitto di lampadari, plafoniere.
3. Gli arredi vanno mantenuti puliti e ordinati...
4. Fotocopiatori, computer e altro materiale multimediale (televisore, videoregistratore), particolari sussidi didattici, materiali e attrezzature varie vanno utilizzati dal personale competente in modo corretto e solo dopo aver letto le istruzioni d'uso che devono essere messe a disposizione di chi si appresta a farne uso. E' assolutamente vietato permetterne l'uso da parte dei bambini/ragazzi. Bisogna evitare di manipolare le parti interne (soprattutto senza aver tolto la spina dell'alimentazione elettrica).
5. È necessario che il personale docente e non docente addetto proceda a frequente e accurato esame dello stato dei sussidi per richiedere eventuali interventi di riparazione e manutenzione o la sostituzione in caso non fossero conformi alle norme sulla sicurezza (marchi di sicurezza).

6. L'utilizzo dei videoterminali è consentito per meno di 20 ore settimanali. Il personale evita l'affaticamento visivo, le posture sbagliate, il disagio psichico causato dalla ripetitività della mansione e dalla monotonia del lavoro, rispetta le istruzioni sull'uso corretto del videoterminale, la corretta postura di lavoro.
7. Il personale docente e non docente deve evitare ai bambini e ai ragazzi l'uso improprio di attrezzature e materiali, l'uso di materiale didattico pericoloso (punteruoli, forbici appuntite, taglierini) e l'uso di sostanze dannose.
8. La cassetta di pronto soccorso va sistemata in luogo sicuro e tenuta chiusa a chiave. Il contenuto va verificato frequentemente per eliminare i materiali scaduti e provvedere alla loro sostituzione. I materiali vanno usati previa lettura delle relative istruzioni e secondo le indicazioni fornite dagli Addetti al Primo Soccorso.
9. È necessario istruire gli alunni e controllare sull'uso corretto dei materiali e dei sussidi di uso quotidiano (consigliando anche quali prodotti acquistare e con quali requisiti) al fine di evitare l'eccessivo appesantimento delle cartelle o degli zaini.
10. Il personale docente e non docente si prende cura delle attrezzature, dei materiali e degli arredi messi a disposizione, non vi apporta modifiche di propria iniziativa, educa gli alunni al loro rispetto e controlla sui loro comportamenti. Segnala al Dirigente scolastico eventuali problemi.

## ATTIVITA'

Per la conduzione delle attività in condizioni di sicurezza e di rispetto della salute dei lavoratori è necessario fare riferimento ad alcune regole fondamentali:

1. **Le attività vanno attentamente programmate e coordinate nel rispetto dei ruoli, dei profili professionali, delle competenze e delle procedure decisionali previste, tenendo conto dei criteri generali** (educativi, didattici, organizzativi, gestionali) **e regole stabiliti nel P.T.O.F., nei vari regolamenti e circolari interne.**
2. Nell'organizzazione delle attività vanno distribuiti in modo adeguato i carichi di lavoro (del personale docente e non docente), i carichi cognitivi (degli alunni), vanno curate le relazioni interpersonali, i processi decisionali e la gestione dei conflitti allo scopo di evitare i rischi derivanti da eccessivo affaticamento, stress, ansia e fenomeni come il "mobbing".
3. Nell'organizzazione delle attività occorre tenere conto degli spazi e dei tempi disponibili al fine di una loro gestione efficace sempre al fine di evitare rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e degli utenti; inoltre è necessario rispettare le norme previste dalle circolari e dai regolamenti interni.
4. Nell'organizzare attività manuali, artistiche, esperienze scientifiche e tecniche è necessario che le medesime tengano conto della preparazione e della maturità degli alunni e avvengano in condizioni di massimo controllo degli alunni medesimi e della situazione. Il materiale e le attrezzature utilizzati (anche per la gestione delle normali attività di lezione) devono essere scelti nel rispetto delle norme di sicurezza ed evitando usi impropri e non controllati. Non possono essere utilizzati materiali che in relazione all'età degli alunni possono risultare pericolosi.
5. Le attività motorie e sportive vanno programmate e organizzate in relazione alla capacità e al grado di autonomia degli alunni, agli spazi a disposizione e alla capacità di gestione dei docenti.
6. I momenti che prevedono il trasferimento di classi o gruppi (ingresso, uscita), le attività di ricreazione e ludiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, le attività collettive vanno organizzate facendo riferimento alle circolari e ai regolamenti interni, predisponendo ogni accorgimento organizzativo per la sicurezza e intensificando al massimo la vigilanza e il controllo sugli alunni e i loro comportamenti.
7. La movimentazione manuale dei carichi riguarda le operazioni di trasporto o di sostegno di un carico ad opera di uno o più lavoratori e, nello specifico, le azioni di sollevare, deporre, spingere, tirare, portare, spostare. In conseguenza delle condizioni ergonomiche sfavorevoli, queste azioni comportano rischi di lesione dorso lombare e altri rischi ancora. Per evitare tali rischi è necessario adottare comportamenti e procedure corretti quali:
  - movimentare i carichi con l'ausilio di mezzi meccanici (carrelli ecc.)
  - adottare un sistema di sollevamento idoneo e sicuro;

- evitare sforzi fisici eccessivi per la colonna vertebrale, non effettuare sforzi con movimento di torsione del dorso o in posizione instabile, evitare movimenti bruschi del carico;
  - il peso massimo previsto per gli uomini è di 30 kg., per le donne 20 kg;
  - lo spostamento di mobili e armadi deve avvenire in uno spazio sufficiente per permettere movimenti e operazioni sicuri e punti di appoggio stabili.
8. Le operazioni di immagazzinamento devono rispettare le norme per l'accatastamento corretto (altezza atta ad evitare ribaltamenti, rispetto delle vie di passaggio...).
  9. Le operazioni di pulizia devono avvenire giornalmente, con l'uso di strumenti e attrezzature sicuri e che riducano al massimo il sollevamento di polveri. Devono essere puliti gli arredi e i locali (cortili compresi) usati dalla scuola.
  10. L'attività di refezione è organizzata in modo da evitare che vengano portati cibi dall'esterno, che intervengano estranei non autorizzati; in presenza di anomalie del cibo il personale interviene immediatamente comunicando con il Comune affinché ripristini le condizioni normali, altrimenti in caso di situazioni rilevanti comunica per iscritto al Dirigente Scolastico.

## PROCEDURE PER ALCUNE ATTIVITA'

**Manifestazioni collettive.** Tutte le manifestazioni collettive autorizzate vanno esaminate sempre anche sotto l'aspetto della sicurezza, in relazione all'affollamento che deve essere compatibile con le misure di sicurezza adottate in relazione agli spazi disponibili e che riguardano innanzitutto la possibilità di evacuare; al riguardo verificare la funzionalità delle uscite di sicurezza; le vie di fuga interne ed esterne devono essere sgombrare; i cancelli essere sempre apribili completamente; durante la manifestazione prevedere che gli incaricati alla sorveglianza e alla gestione delle emergenze assistano nella predisposizione del locale, nell'accoglienza, nella sistemazione del pubblico e nel suo comportamento durante la manifestazione. Nella sistemazione degli spazi con sedie prevedere sempre la facilità di evacuazione.

**Visite guidate e manifestazioni esterne, file di alunni.** Tutti i docenti sono responsabili della vigilanza degli alunni durante la salita e discesa dai mezzi di trasporto, il tragitto a piedi o in pullman, le pause di ristoro. Sarà necessario formare file di alunni ordinate in modo da non creare intralcio e prevenire eventuali pericoli lungo il percorso. Gli insegnanti avranno cura di porsi all'inizio, a metà ed al termine della fila, per controllare il comportamento degli alunni. Si eviteranno strade senza marciapiede, nei luoghi affollati i docenti formeranno piccoli gruppi per evitare dispersioni e disorientamento e nel contempo favorire l'attenzione e la partecipazione degli alunni. I docenti tengono l'elenco degli alunni, il recapito telefonico, e se possibile anche quello dei genitori. L'appello va effettuato all'inizio del viaggio, all'inizio di uno spostamento, prima di salire sul mezzo di trasporto. L'insegnante addetta alla sicurezza o altro insegnante si munisce della valigetta di pronto soccorso e dei numeri telefonici utili per ogni emergenza. I docenti non possono somministrare farmaci, salvo quelli autorizzati dai medici, su richiesta scritta dei genitori. Durante il percorso si prevedono soste per l'utilizzo dei servizi igienici, previo controllo preventivo dei servizi igienici

## MISURE OPERATIVE

Riguardano le fondamentali procedure da seguire per affrontare situazioni di emergenza e di pericolo grave.

1. Conoscere (da parte di tutti i lavoratori della scuola) e far conoscere (a tutti gli utenti, ospiti, ...) l'edificio e le pertinenze e le loro caratteristiche rispetto alle condizioni di sicurezza (locali, quadri elettrici, interruttori, sistemi di allarme, sistemi antincendio, piani di evacuazione, ...).
2. Dotare ogni plesso di tutti i numeri telefonici dei soggetti pubblici e privati rilevanti per la sicurezza e il primo soccorso.
3. In caso di infortunio ad alunni e/o al personale, attivare le misure di primo soccorso sotto elencate e gli adempimenti previsti nella circolare sulla vigilanza:
  - attivare i primi interventi necessari
  - avvisare la famiglia e l'ufficio di Direzione
  - se necessario, chiamare l'ambulanza per il trasporto al pronto soccorso (anche se i genitori sono irreperibili). Tutto ciò, dopo aver valutato la gravità della situazione.

4. In caso di evacuazione dall'edificio scolastico attivare le procedure previste nel piano di emergenza allegato alla presente circolare ed eventuali ulteriori istruzioni impartite per l'occasione dal Dirigente e/o dagli Addetti al S.P.P.
5. Nel caso di situazioni di malori diffusi riconducibili ai pasti del servizio mensa scolastica o ad altro, avvisare la Dirigente Scolastica e in caso di impossibilità chiamare il Pronto Soccorso.
6. Tutte le situazioni di emergenza vanno segnalate immediatamente al Dirigente Scolastico e affrontate con la massima lucidità e attenzione. È fondamentale evitare di suscitare il panico individuale e collettivo.
7. In situazioni di pericolo grave ed immediato ogni lavoratore è tenuto ad assumere le decisioni necessarie per salvaguardare la sicurezza collettiva e individuale sulla base delle istruzioni, della propria formazione e competenza, del proprio ruolo e in relazione alla situazione medesima.

Fanno parte integrante di tale circolare il materiale informativo (**che tutti i docenti e non docenti dovranno leggere**) e che verrà pubblicato **sul sito della scuola [www.icfoscolo.edu.it](http://www.icfoscolo.edu.it)** cliccando sui link relativi che verranno creati appositamente appena possibile e riguardanti le seguenti argomentazioni

**VADEMECUM SICUREZZA alla luce delle novità normative in merito al COVID 19**

informazioni sul rischio agenti biologici virali nonché prevenzione di possibili contagi di ogni lavoratore, rispetto misure d'igiene e di prevenzione e protezione adottate.

**VADEMECUM SICUREZZA**

Il lavoro dei collaboratori scolastici – Manuale di informazione per i C.S. degli Istituti Statali – Regole per affrontare i rischi tipici di questo profilo lavorativo.

**SICUREZZA A SCUOLA**

Opuscolo sulle Informazioni e prescrizioni per il personale - Il Decreto Legislativo 81/2008 nelle sue linee essenziali integrato dal *D.lgs. 106/2009*

**DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI**

D.V.R. a. s. 2016/2017 ai sensi del *D.lgs. n. 81 del 9/4/2008* - T.U. sulla Sicurezza (*In fase di stesura con gli aggiornamenti per l'anno 2016*).

**INTEGRAZIONE AL DVR** a. s. 2020/2021. sulla Sicurezza alla luce delle direttive normative del DPCM 09 marzo 2020.

**OPUSCOLO SICUREZZA**

Opuscolo Informativo per i Lavoratori ai sensi dell'*art. 37 del D.lgs. 81/08*.

**In allegato gli squarci della Sez. IV – *Formazione, Informazione e addestramento* del D.lgs. 81/08 - *'art. 36 (Informazione ai lavoratori) e art. 37 (Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti)***

**APP "SALVA UNA VITA"**

Sull'*home page* del sito della scuola sarà pubblicato il link all'applicazione "**Salva una vita**".

Si consiglia di non aspettare che si presenti un'emergenza per consultare queste informazioni. Assimilare i concetti principali in un momento di calma aiuta a memorizzarli e permette di essere più pronti, e quindi più tranquilli, nel prestare un eventuale soccorso. **Si desidera precisare che le informazioni pubblicate su questa applicazione e sul sito [www.appsalvaunavita.it](http://www.appsalvaunavita.it) non sostituiscono in alcun modo l'intervento dei soccorsi e di personale specializzato.** Tale applicazione viene inserita al fine di portare ad una crescita costante dell'incidenza dell'Istituto nella vita sociale e culturale del territorio e ad un miglioramento del servizio offerto

**Il Dirigente Scolastico**

(*Prof. ssa Felicia Maria Oliveri*)

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
Ex art. 3, comma 2, D. Lgs 39/93*